

## COMUNICATO STAMPA

**FONDIARIA-SAI S.p.A.:**  
**APPROVATA LA RELAZIONE FINANZIARIA CONSOLIDATA AL 30 SETTEMBRE 2010**

**RACCOLTA PREMI TOTALE € MIL. 9.914 , IN CRESCITA DELL' 8%**  
**(€ MIL. 9.201 AL 30 SETTEMBRE 2009)**  
**RACCOLTA PREMI VITA € MIL. 4.765 (+17,4%)**  
**COMBINED RATIO IN MIGLIORAMENTO RISPETTO AL 31 DIC. 2009**

### **Raccolta premi lavoro diretto**

Nei rami Danni: € mil. 5.142,2 (+0,1%)

Nei rami Vita: € mil. 4.763,7 (+17,4 %)

### **Andamento tecnico**

Combined Ratio Operativo a 102,2% da 105,4% al 31 dic. 2009 (100,2% al 30 set. 2009);

Combined Ratio (comprensivo degli oneri tecnici) a 105,2% da 108% al 31 dic. 2009 (103,3% al 30 set. 2009)

APE € mil. 444 (+ 18,5%)

### **Risultato di periodo**

Risultato Consolidato € mil. -431,4 (€ mil. 0,9 al 30 set. 2009). Sul medesimo incidono impairment su strumenti finanziari di capitale per € mil. 350,5

### **Solidità Patrimoniale**

Patrimonio Netto € mil. 3.140 (€ mil. 3.711 al 31/12/2009)

Margine di Solvibilità di Gruppo al 109%.

**Milano, 10 novembre 2010.** Si è riunito oggi il Consiglio di Amministrazione di Fondiaria-SAI S.p.A., approvando i conti consolidati relativi al terzo trimestre 2010.

Il conto economico al 30 settembre 2010 rileva una perdita consolidata pari a € mil. 431,4 (€ mil. +0,9 al 30/9/2009): il risultato è significativamente influenzato dalle rettifiche di valore (impairments) su strumenti finanziari disponibili per la vendita che si sono manifestate nel terzo trimestre (segnatamente le partecipazioni in Generali ed Unicredit) per effetto dell'applicazione della regola di impairment del Gruppo.

In particolare sono state registrate rettifiche per € mil. 350,5 (€ mil. 78,1 nel corrispondente periodo del passato esercizio): di queste, 75,7 erano già state contabilizzate in sede di redazione della relazione semestrale al 30 giugno 2010.

La raccolta premi ammonta complessivamente ad € mil. 9.914,3 , con un incremento del 7,8% anno su anno.

Nei rami Danni la raccolta del lavoro diretto ha raggiunto € mil. 5.142,2 risultando dunque stabile rispetto a settembre 2009 (+0,1%).

Nel settore Auto la raccolta premi evidenzia una crescita dello 0,5%, attestandosi a € mil. 3.453,5; nella sola RCAutoveicoli essa segna un progresso di oltre 1,5%, per effetto degli aggiornamenti tariffari deliberati nell'ultimo anno: è migliorata la qualità del portafoglio, grazie alla cancellazioni dei contratti denotanti andamento tecnico sfavorevole ed è cresciuto il premio medio.

Il Ramo presenta un andamento ancora negativo per effetto dei contratti emessi in precedenti esercizi, soprattutto in certe regioni del Centro Sud Italia, dove si registra una maggiore incidenza dei sinistri con danno alla persona e dove maggiore è il rischio di frode.

I contratti della generazione corrente presentano invece un andamento decisamente migliore; peraltro gli effetti delle azioni intraprese tenderanno a rafforzarsi nel prosieguo dell'esercizio.

Per quanto concerne il costo dei sinistri, si segnala che la sempre maggiore diffusione delle nuove tabelle di risarcimento dei Danni Fisici originariamente adottate dal Tribunale di Milano, determina un incremento dei costi medi dei sinistri pagati e comporta il mantenimento di una politica di riservazione particolarmente prudente.

Il Ramo Corpi di Veicoli Terrestri presenta un saldo positivo in recupero rispetto alla tendenza emersa alla fine del precedente esercizio, quando l'andamento particolarmente negativo di alcune garanzie accessorie, quali atti vandalici e cristalli, aveva compromesso il margine reddituale complessivo. La raccolta premi si conferma in calo, a causa del perdurare delle difficili condizioni di mercato.

Negli altri Rami Danni si rilevano andamenti differenziati, frutto anche del difficile contesto economico. Ai positivi risultati dei Rami Infortuni, Incendio, Tutela Giudiziaria, Assistenza si contrappone un andamento ancora negativo del Ramo RC Generale, con particolare riferimento al portafoglio corporate, nonché del Ramo Malattia.

Complessivamente, la raccolta del settore non auto si attesta ad € milioni 1.688,7 , in leggero calo (0,5%) rispetto al 30/9/09.

Il numero dei sinistri denunciati nell'intero comparto Danni evidenzia un confortante calo del 4%, frutto del netto miglioramento della RCA (-5,3%) e dei Corpi di Veicoli Terrestri (- 9,5%); stabile l'andamento del settore non Auto, dove comunque le garanzie colpite dagli eventi straordinari del 2009 manifestano una netta riduzione.

In conseguenza di quanto evidenziato il Combined Ratio Operativo (Loss+Expense Ratio) si attesta a 102,2% (100,2% al 30 set. 2009), il Loss Ratio a 80,8% e l'Expense Ratio a 21,4% (rispettivamente 79,3% e 20,9% al 30 set. 2009). Il Combined Ratio comprensivo degli oneri tecnici si attesta a 105,2% (103,3% al 30 set. 2009).

Le azioni di risanamento intraprese confermano le positive ricadute già emerse in occasione della presentazione dei dati semestrali, come risulta anche dal raffronto con i corrispondenti dati di fine 2009: Combined Operativo a 105,4% , Loss ratio a 83,6%, Expense Ratio a 21,8%, per un complessivo totale a 108,0%.

La gestione assicurativa dei rami Danni chiude con un risultato prima delle imposte negativo per € mil. 495 (negativo per € mil. 40 al 30 settembre 2009), risentendo in primis dei già citati impairments per un importo pari ad € mil. 274, nonché dell'ulteriore rafforzamento delle riserve sinistri.

La raccolta del lavoro diretto nei rami Vita ha raggiunto € mil. 4.763,7 (+17,4%): tale incremento è determinato soprattutto dalla ottima performance fatta registrare nel ramo I, dove la crescita ha superato il 60%, attestandosi ad € mil. 3.169,2 . La raccolta avvenuta tramite sportelli bancari, dove risulta determinante il contributo dell'accordo con Banco Popolare, ha raggiunto € mil. 3.598 e rappresenta il 76% del totale.

La nuova produzione, rilevata secondo la metrica APE, migliora attestandosi ad € mil. 444 (+18,5%). Il New Business Margin passa dall'11,2% del 2009 all'11,6% del 30 settembre 2010.

Il settore Vita fa emergere un utile prima delle imposte pari a € mil. 65 (€ mil. 56 al 30/9/09), scontando da una parte il realizzo di plusvalenze (di cui € mil. 24 derivanti dal disimpegno del Gruppo dai titoli Lehman), dall'altra l'effetto di € mil. 76 dovuti agli impairments su strumenti AFS.

Le spese di gestione complessive ammontano a € mil. 1.419 (€ mil. 1.410 al 30/09/2009).

Escludendo il contributo degli strumenti finanziari a fair value rilevati a conto economico, il reddito complessivo netto degli investimenti ha raggiunto quota € mil. 328 (€ mil. 549 al 30/09/2009). A tale ammontare concorrono € mil. 536 di interessi attivi, € mil. 91 di altri proventi e utili netti da realizzo sul patrimonio mobiliare ed immobiliare per € mil. 165; il saldo di utili e perdite da valutazione risulta negativo per € mil. 401, accogliendo € mil. 350 di svalutazione di titoli azionari AFS. L'ammontare degli interessi passivi, pari ad € mil. 57 circa (€ mil. 79 al 30 settembre 2009), è in diminuzione grazie gli effetti positivi della dinamica dei tassi di interesse, mentre i proventi netti da partecipazioni in controllate, collegate e Joint ventures sono negativi per € mil. 6.

Come detto, la gestione patrimoniale e finanziaria è stata caratterizzata dalla rilevazione di rettifiche di valore (*impairment*) su strumenti finanziari azionari classificati nella categoria *Available for Sale* per un importo complessivo di € mil. 350 (erano € mil. 78 al 30 settembre 2009). Il protrarsi del negativo andamento dei mercati finanziari ha infatti determinato, per alcuni titoli in portafoglio, un valore di borsa continuativamente inferiore al valore di carico per un periodo di almeno 2 anni.



Coerentemente con la *impairment policy* di Gruppo, i valori di carico di tali titoli sono stati allineati ai valori di borsa del 30 settembre. Gli *impairment* effettuati riguardano principalmente le partecipazioni detenute dal Gruppo nelle seguenti società:

Generali, per € mil. 159,6;

Unicredit, per € mil. 98,5;

MPS, per € mil. 45,5.

Il settore Immobiliare registra un risultato ante imposte negativo per € mil. 26 (negativo per € mil. 33 al 30 settembre 2009) principalmente imputabile all'assenza di significative plusvalenze da realizzo e ai costi sostenuti a fronte delle iniziative di sviluppo non ancora controbilanciate dal correlato flusso di ricavi.

Il risultato del settore Altre Attività denota una perdita che si attesta ad € mil. 27 (utile di € mil. 3 al 30/9/09) ed è prevalentemente riferibile al Gruppo Atahotels.

Il patrimonio netto consolidato, comprensivo del risultato di periodo e delle quote di terzi, passa da € mil. 3.711 al 31/12/09 ad € mil. 3.140 al 30/09/2010.

Su richiesta della CONSOB, con riferimento al rimborso del debito "senior" in scadenza il 31/1/11, alle iniziative di dismissioni di attivi non strategici, all'andamento di Atahotels, al margine di solvibilità tendenziale, all'indicazione di eventuali operazioni di ricapitalizzazione allo studio, nonché all'aggiornamento al 30 settembre 2010 dell'operatività con parti correlate, vengono fornite le seguenti informazioni, tutte contenute anche nel Resoconto Intermedio di Gestione al 30 settembre 2010.

### **Rimborso debito senior Mediobanca in scadenza il 31/1/11 ed ulteriori finanziamenti in scadenza nei successivi 12 mesi**

Il contratto di finanziamento, per € mil. 75, è stato concluso in data 24/6/2009 tra Fondiaria-SAI S.p.A. e Mediobanca, con data di erogazione 25/1/10 e data di rimborso 31/1/11, applicando al medesimo l'Euribor a 12 mesi maggiorato di uno spread di 200 bps.

La Capogruppo procederà al rimborso del suddetto prestito in un'unica soluzione a scadenza, facendo ricorso alle ordinarie giacenze liquide della stessa.

Si segnala, inoltre, che in aggiunta al predetto debito senior risultano accese posizioni debitorie con scadenza inferiore ai 12 mesi per complessivi € mil. 141 circa, interamente riferibili a società controllate appartenenti al settore immobiliare.

## **Operatività con parti correlate**

Il Consiglio di Amministrazione ha da tempo approvato specifici principi di comportamento per l'effettuazione di operazioni significative, di operazioni infragruppo e con altre parti correlate, ivi comprese quelle relative a progetti di realizzazione di complessi immobiliari, come raccomandato dal Codice di autodisciplina delle società quotate. Il Comitato di Controllo Interno, nello svolgimento delle sue funzioni consultive, è stato incaricato di svolgere, di norma in via preventiva, un esame preliminare delle operazioni infragruppo e con parti correlate che, ai sensi di detti principi, sono sottoposte all'esame ed all'approvazione del Consiglio di Amministrazione o del Comitato Esecutivo.

In linea con i principi di comportamento in questione sono state quindi elaborate (ed approvate dal Consiglio di Amministrazione) le linee guida in materia di operazioni infragruppo e con altre parti correlate ai sensi del regolamento ISVAP n. 25 del 27 maggio 2008.

In particolare, secondo quanto previsto nei principi di comportamento e nelle linee guida citate, per le operazioni infragruppo e con altre parti correlate è prevista, e applicata alle ipotesi sotto dettagliate, l'acquisizione di apposite fairness opinion circa la congruità delle condizioni economiche alle quali si intende realizzare le operazioni, nonché, se del caso, di apposite legal opinion, laddove le caratteristiche contrattuali richiedano particolari approfondimenti di natura legale.

I contenuti di tali principi di comportamento e linee guida sono riportati nella relazione sulla Corporate Governance, pubblicata ai sensi della normativa vigente ed alla quale si rinvia.

La Compagnia ha inoltre avviato da tempo l'attività finalizzata all'adozione delle procedure in materia di operazioni con parti correlate previste dalla CONSOB con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010, in vista dell'esame ed approvazione di dette procedure da parte del Consiglio di Amministrazione della Compagnia in una riunione da tenersi entro la fine del corrente mese di novembre, tenuto conto del differimento al 1° dicembre p.v. del termine per l'adozione delle procedure in questione deciso dalla CONSOB con delibera n. 17389 del 23 giugno 2010.

Il Consiglio di Amministrazione ha proceduto al riguardo, nella riunione del 22 settembre 2010, alla nomina di un apposito comitato composto esclusivamente da amministratori indipendenti, incaricato di esaminare preventivamente le procedure in questione e di formulare il proprio parere da sottoporre al Consiglio di Amministrazione che sarà chiamato ad approvare le procedure medesime.

In tale contesto di riferimento, ancorché il presente resoconto trimestrale non sia redatto ai sensi e con gli obblighi informativi previsti dallo IAS 34 (Bilanci Intermedi) si fornisce una informativa sulle operazioni significative con parti correlate precisando che quanto segue è riferito alle sole operazioni concluse con soggetti imprenditori e con una soglia di materialità superiore a € mil. 5 (quest'ultima riferita all'entità dei saldi patrimoniali ed economici delle operazioni al 30/09/2010):

- nell'esercizio in corso è stato corrisposto € mil. 1 alla Società IM.CO. S.p.A. in relazione all'operazione immobiliare relativa al terreno sito in Milano Via Confalonieri - Via de Castillia (Lunetta dell'Isola).

Ricordiamo che l'operazione è stata avviata nell'esercizio 2005 con la cessione alla Società IM.CO. S.p.A. del citato terreno e prevede l'acquisto dalla stessa IM.CO. S.p.A., al prezzo di € mil. 93,7, di un immobile adibito ad uso terziario in corso di costruzione sul terreno ceduto.

Gli acconti complessivamente pagati alla IM.CO. S.p.A. alla data del 30 settembre 2010 ammontano a € mil. 43,1, iscritti nella voce Investimenti Immobiliari;

- la voce Investimenti Immobiliari al 30 settembre comprende inoltre € mil. 103,5 di acconti pagati nel corso dei precedenti esercizi alla società Avvenimenti e Sviluppo Alberghiero S.r.l. in relazione all'esecuzione dei contratti di natura immobiliare relativi all'area edificabile posta in Roma, Via Fiorentini. Ricordiamo che tale operazione, posta in essere nell'esercizio 2003, prevedeva la cessione alla Società Avvenimenti e Sviluppo Alberghiero S.r.l. dell'area edificabile e l'acquisto dalla stessa acquirente del complesso immobiliare che è in corso di realizzazione sull'area in questione, al prezzo di € mil. 110, tenuto conto dell'atto integrativo stipulato nel corso del 2009. Per tale operazione non ci sono stati pagamenti nell'esercizio in corso;
- con riferimento alle iniziative immobiliari che hanno per oggetto il Porto turistico di Loano (per il tramite della controllata Marina di Loano) e lo stabile sito in Milano Via Cambi (per il tramite della controllata Crivelli) si segnala che nel corso dei primi nove mesi del 2010 le due società hanno sostenuto oneri con la parte correlata Marcora Costruzioni per € mil. 35,4. Di questi € mil. 22,6 sono relativi ai lavori per l'ampliamento del porto di Loano ed € mil. 12,8 riguardano lo stabile di proprietà della controllata Crivelli S.r.l.. Gli importi corrisposti nel periodo a Marcora Costruzioni ammontano rispettivamente a € mil. 19,8 per Marina di Loano ed € mil. 12,0 per Crivelli. Si ricorda che tali oneri trovano contestuale valorizzazione nell'ambito delle Attività materiali per effetto della valutazione a magazzino delle opere immobiliari in corso;
- nell'ambito degli Investimenti Immobiliari sono compresi € mil. 19,3 riferibili agli acconti versati dalla controllata Immobiliare Fondiaria-SAI alla parte correlata IM.CO. S.p.A. a fronte dell'acquisto di cosa futura rappresentata dalla costruzione del complesso ricettivo alberghiero con centro benessere che è in fase di realizzazione nel comune di S. Pancrazio Parmense (Parma). Nel corso dei primi nove mesi dell'esercizio sono stati sostenuti costi per € mil. 0,14 ed effettuati pagamenti per € mil. 0,48;
- con riferimento infine alla controllata BancaSai si segnala che la medesima ha erogato affidamenti alle parti correlate IM.CO. S.p.A. e Sinergia Holding S.p.A. rispettivamente per € mil. 9,8 ed € mil. 7,9.

Su richiesta di CONSOB, non appena disponibili e comunque entro l'8 dicembre p.v., verranno diffuse, con apposito comunicato stampa, analoghe informazioni relative all'operatività con tutte le parti correlate, aggiornate al 30 settembre 2010, anche con riferimento ad importi inferiori ad euro 5 milioni.

## Atahotels

Il Conto Economico al 30 settembre chiude con una perdita di € mil. 20,1, contro la perdita di € mil. 19,5 al 30 settembre 2009. Il solo terzo trimestre ha registrato un andamento migliore dei precedenti (perdita di € mil. 1,5) per effetto degli elementi di stagionalità che caratterizzano l'attività nel settore turistico.

La società continua a risentire della difficile congiuntura economica generale e, in particolare, della crisi del settore congressuale, nel quale Atahotels ha una posizione di leadership sul mercato.

La prima parte dell'anno ha fatto registrare una riduzione generalizzata dei volumi nell'area di Milano, soprattutto nel settore congressuale, mentre nei mesi estivi sono stati i resort a subire l'effetto della crisi (minor numero di presenze rispetto a quanto programmato, soggiorni medi di minore durata, prenotazioni all'ultimo momento, che hanno reso necessarie campagne promozionali a sconto).

La Società ha comunque deciso di non inseguire la rincorsa al ribasso dei prezzi delle vacanze registratosi sul mercato, rinunciando ad una quota marginale di fatturato per non deprimere i ricavi medi delle ridotte presenze in previsione di un'auspicabile ripresa dal 2011.

I ricavi al 30 settembre si attestano a € mil. 90,4, con un incremento del 4,4% rispetto agli € mil. 86,6 del corrispondente periodo dell'esercizio precedente, conseguiti però con il contributo del Residence The One, inaugurato solo nel luglio 2009.

I costi operativi sono rimasti sostanzialmente invariati rispetto all'esercizio precedente (€ mil. 66,6 dei nove mesi del 2010 contro € mil. 67,3 del medesimo periodo 2009). Consentendo quindi di ottenere un miglioramento del *gross operating profit* del 24% (€ mil. 4,6) rispetto allo stesso periodo dello scorso anno. Gli affitti sono aumentati del 17%, attestandosi a € mil. 25,5. Gli ammortamenti sono stati stanziati per l'importo di € mil. 8,5 (soprattutto determinati dai lavori di ristrutturazione e miglioria delle strutture gestite). Le perdite su crediti rilevate nel periodo hanno invece trovato copertura pressoché integrale negli specifici accantonamenti effettuati nei precedenti esercizi, senza effetti economici nel periodo in questione.

Il risultato del periodo è stato influenzato con segno negativo da oneri finanziari netti per € mil. 1,1 e da svalutazioni di partecipazioni per € mil. 953.

Per l'effetto congiunto delle perdite rilevate e dei versamenti in conto capitale effettuati dagli azionisti per complessivi € mil. 20 (di cui € mil. 10,0 in data 18 marzo e € mil. 10,0 in data 30 giugno), il patrimonio netto è pari a € mil. 10,2.

Per il ripristino dell'equilibrio economico proseguono le iniziative finalizzate alla ristrutturazione della società e, in particolare alla razionalizzazione e al contenimento dei costi. Tra le iniziative avviate si segnala l'accentramento di alcune funzioni di staff con conseguente risparmio in termini di risorse e ottimizzazione dei processi, nonché l'affidamento in outsourcing di taluni servizi alberghieri, con la finalità di rendere maggiormente flessibile il relativo costo e correlarlo all'entità effettiva dei ricavi. Sono inoltre in corso di revisione i contratti di affitto degli immobili nei quali operano le strutture alberghiere, di proprietà sia di società del Gruppo Fondiaria SAI che di terzi.

## **Dismissione attivi non strategici**

### **Progetto di cessione del costituendo polo LIGURIA – SASA**

Prosegue l'iter per la realizzazione del progetto di ristrutturazione societaria e industriale avente ad oggetto Liguria Assicurazioni S.p.A., Liguria Vita e la rete agenziale di Milano Assicurazioni che distribuisce prodotti assicurativi con i marchi Sasa e Sasa Vita.

Si ricorda che tale progetto, ampiamente descritto nella relazione semestrale del corrente esercizio, prevede la creazione di un unico polo assicurativo, giuridicamente distinto, a cui ricondurre le reti agenziali maggiormente orientate alla pratica del plurimandato, da realizzarsi mediante aumenti di capitale di Liguria e Liguria Vita, ai sensi dell'articolo 2441, comma 4, del codice civile, riservati a Milano, da liberarsi mediante conferimento in natura dei rami d'azienda della stessa Milano riconducibili alle reti agenziali che distribuiscono prodotti con il marchio, rispettivamente, Sasa e Sasa Vita.

In relazione alla possibilità di valorizzare tale combined entity mediante operazioni di cessione, si segnala che le trattative in corso con il Fondo di Private Equity Clessidra manifestano talune complessità legate, tra l'altro, ad alcune proposte formulate dal Fondo Clessidra relative sia a caratteristiche finanziarie dell'operazione (entità della quota e modalità di pagamento/finanziamento della transazione), sia a caratteristiche operative (accordi di outsourcing industriale ed informatico). Nei termini come sopra prospettati le proposte finora formulate da Clessidra non sono state ritenute soddisfacenti, pur proseguendo la negoziazione.

### **Cessione di DDOR**

Si segnala che il Consiglio di Amministrazione di Fondiaria-SAI aveva conferito mandato all'Amministratore Delegato di esplorare soluzioni volte alla valorizzazione della compagnia assicurativa DDOR Novi Sad da attuarsi anche tramite la cessione della maggioranza del capitale.

Al riguardo sono in corso contatti informali con pochi selezionati operatori industriali esteri volti a comprendere l'effettivo interesse a valutare un investimento nella compagnia serba.

### **Valorizzazione del patrimonio immobiliare**

Con riferimento all'immobile di proprietà della Capogruppo sito in Milano e denominato Torre Velasca si segnala che nel luglio 2010 è stata avviata una procedura di vendita competitiva aperta mediante pubblicazione, su un sito internet dedicato, dei principali dati dell'immobile, delle modalità e della tempistica delle procedure di vendita.

È stata inoltre data evidenza dell'intento a vendere, anche tramite nr. 4 uscite pubblicitarie, a fine luglio ed inizio settembre, su un quotidiano a diffusione nazionale.

La procedura prevede che entro il 3 dicembre p.v. pervengano le eventuali offerte vincolanti a seguito della fase di due diligence.

Milano Assicurazioni è proprietaria di un immobile sito in Milano, Via Cordusio n. 2, Via G. Casati n. 1. Si tratta di un immobile di pregio, cielo terra, a destinazione mista, di valore elevato, legato alle sue caratteristiche architettoniche, alla sua collocazione nel centro storico di Milano e ai recenti

investimenti effettuati, che consentono di ottenere una buona redditività. Nell'ottica di una graduale riduzione della componente immobiliare sul totale degli investimenti, attualmente più elevata della media dei *competitors*, Milano Assicurazioni ha valutato l'opportunità di vendere l'immobile in questione, tenuto anche conto che la vendita consentirebbe di realizzare una significativa plusvalenza.

Nel mese di giugno è stata pertanto avviata una procedura di vendita competitiva tra società selezionate tra i più importanti operatori nel settore del *real estate* a livello internazionale. Allo stato attuale si è sostanzialmente conclusa fase di *due diligence* per i soggetti che hanno formulato un'offerta ritenuta interessante e sono pervenute offerte vincolanti per l'acquisto dell'immobile, che formeranno oggetto di prossimo esame da parte dei competenti organi della società. Il *closing* dell'operazione è previsto entro la fine del corrente esercizio.

### **Eventuali operazioni di ricapitalizzazione allo studio**

Al fine di perseguire gli obiettivi di Risk Tolerance stabiliti dal Consiglio di Amministrazione e che prevedono un margine di solvibilità non inferiore a 120%, sulla base degli attuali criteri di solvibilità (Solvency I), il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto di approfondire le diverse opzioni di rafforzamento patrimoniale costituite da iniziative di cessione di attivi non strategici e riduzioni di perimetro, con i conseguenti benefici in termini di miglioramento del margine di solvibilità.

Tenuto conto della volatilità dei mercati finanziari e delle incertezze legate all'esecuzione delle operazioni di dismissione a condizioni remunerative, il Consiglio di Amministrazione ha inoltre incaricato l'Amministratore Delegato di studiare anche l'ipotesi di un eventuale aumento di capitale.

### **Margine di solvibilità di Gruppo al 30/09/2010 e tendenziale al 31/12/2010**

Tenuto conto delle disposizioni in materia di margine di solvibilità corretto, si segnala che a tutto il terzo trimestre 2010 il rapporto tra gli elementi costitutivi e l'ammontare del margine di solvibilità da costituire richiesto si attesta al 109% circa (121% al 31.12.2009).

Per fine esercizio 2010, tenuto conto dell'evoluzione della gestione ordinaria, si stima un'ulteriore riduzione dell'eccedenza, con un rapporto di copertura comunque superiore al 100%.

A fronte di un panorama economico e finanziario che continua ad essere volatile, si scorgono i primi segnali di miglioramento sulla parte tecnica, che confermano la bontà delle iniziative messe in atto per recuperare redditività. D'altro canto il gruppo proseguirà nelle iniziative volte a diminuire il profilo di rischio, bilanciare l'asset allocation, per cui gli effetti positivi cumulati si manifesteranno nel 2011.

Sulla base di quanto esposto è tuttavia ipotizzabile che l'andamento economico, fortemente condizionato dagli *impairment* effettuati sugli investimenti AFS, manifestatosi in questi primi nove mesi si confermerà anche alla fine dell'esercizio in corso. Per cui, alla luce dei risultati sottesi al



Resoconto Intermedio di Gestione al 30 settembre 2010, non è prevedibile la distribuzione di dividendi per l'esercizio 2010.

Il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari Pier Giorgio Bedogni dichiara, ai sensi dell'art. 154 bis, comma 2°, del Testo Unico della Finanza, che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato stampa corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

Ulteriori dettagli sui risultati economici e finanziari del Gruppo verranno forniti alla comunità finanziaria dall' A.D. Prof. Fausto Marchionni oggi alle 15:30, tramite conference call e webcasting. I relativi dettagli tecnici sono disponibili sul sito internet della compagnia.

La presentazione sarà comunque disponibile sul sito internet della compagnia contestualmente all'inizio della conference call.

## **Definizioni e Glossario**

Combined Ratio Operativo = incidenza della sinistralità (Loss Ratio) e delle spese di acquisizione e generali (Expense Ratio) sui premi di competenza.

Combined Ratio = incidenza della sinistralità (Loss Ratio) e delle spese complessive (spese generali, di acquisizione ed altri oneri netti tecnici) sui premi di competenza.

Annual Premium Equivalent (APE) = Somma dei premi annui di nuova produzione e di un decimo dei premi unici

New Business Margin (NBM) = Valore della nuova produzione Vita / APE

### **Ufficio Stampa**

Federica Dal Conte  
Tel. +39 02-66 70 43 24  
Mob. +39 335 7591911

### **Investor Relations**

Luca Guasco  
Giancarlo Lana  
Floriana Amari  
Tel. +39 011-66 57 642  
Tel. +39 02-64 02 25 74  
[investorrelations@fondiaria-sai.it](mailto:investorrelations@fondiaria-sai.it)

### **AD Hoc Communication Advisor**

Sara Balzarotti  
Mob. +39 335 1415584  
Pietro Cavalletti  
Mob. +39 335 1415577

**GRUPPO FONDIARIA SAI**

**Conto Economico per settore di attività**

(€ migliaia)

	Danni	Vita	Immobiliare	Altre Attività	IC Extra Settore	Totale
1.1 Premi netti	5.161.337	4.752.325				9.913.662
1.2 Commissioni attive		13.391		36.339	-1.820	47.910
1.3 Proventi e oneri derivanti da strumenti finanziari a fair value rilevato a conto economico	2.978	399.917	-772	3.002		405.125
1.4 Proventi derivanti da partecipazioni in controllate, collegate e joint venture	20		154	8.312		8.486
1.5 Proventi derivanti da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari	269.066	624.747	28.731	55.475	-18.041	959.978
1.6 Altri ricavi	345.777	28.366	84.810	495.901	-520.310	434.544
<b>1 TOTALE RICAVI E PROVENTI</b>	<b>5.779.178</b>	<b>5.818.746</b>	<b>112.923</b>	<b>599.029</b>	<b>-540.171</b>	<b>11.769.705</b>
2.1 Oneri netti relativi ai sinistri	-4.167.624	-5.330.207				-9.497.831
2.2 Commissioni passive		-11.117		-12.124		-23.241
2.3 Oneri derivanti da partecipazioni in controllate, collegate e joint venture	-1.188		-4.280	-8.812		-14.280
2.4 Oneri derivanti da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari	-391.189	-177.764	-46.519	-28.214	18.041	-625.645
2.5 Spese di gestione	-1.148.901	-168.089	-253	-271.374	169.442	-1.419.175
2.6 Altri costi	-564.844	-66.088	-88.195	-305.515	352.688	-671.954
<b>2 TOTALE COSTI E ONERI</b>	<b>-6.273.746</b>	<b>-5.753.265</b>	<b>-139.247</b>	<b>-626.039</b>	<b>540.171</b>	<b>-12.252.126</b>
<b>3 UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>	<b>-494.568</b>	<b>65.481</b>	<b>-26.324</b>	<b>-27.010</b>	<b>0</b>	<b>-482.421</b>
Imposte						49.230
<b>4 UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO AL NETTO DELLE IMPOSTE</b>						<b>-433.191</b>
<b>UTILE (PERDITA) DELLE ATTIVITA' OPERATIVE CESSATE</b>						<b>1.762</b>
<b>UTILE (PERDITA) CONSOLIDATO</b>						<b>-431.429</b>
di cui di pertinenza del gruppo						<b>-345.529</b>
di cui di pertinenza di terzi						<b>-85.900</b>
Risultato prima delle imposte al 30/09/2009	<b>-40.358</b>	<b>56.360</b>	<b>-32.531</b>	<b>2.954</b>	<b>-18</b>	<b>-13.593</b>

**GRUPPO FONDIARIA SAI**  
**Conto Economico Consolidato**

(in migliaia di Euro)

	Gen. - Sett. 2010	Gen. - Sett. 2009	3° trim. 2010	3° trim. 2009
Premi netti	9.913.662	9.189.817	2.703.858	2.973.324
Commissioni attive	47.910	67.492	16.083	24.137
Proventi netti derivanti da strumenti finanziari a fair value rilevato a conto economico	405.125	754.468	132.397	336.841
Proventi derivanti da partecipazioni in controllate, collegate e joint venture	8.486	9.253	8.311	7.639
Proventi derivanti da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari	959.978	881.734	293.442	280.774
<i>Interessi attivi</i>	536.267	626.228	185.650	200.542
<i>Altri proventi</i>	146.274	139.204	48.701	42.620
<i>Utili realizzati</i>	277.054	111.559	58.839	32.975
<i>Utili da valutazione</i>	383	4.743	252	4.637
Altri ricavi	434.544	480.692	166.180	109.089
<b>TOTALE RICAVI</b>	<b>11.769.705</b>	<b>11.383.456</b>	<b>3.320.271</b>	<b>3.731.804</b>
Oneri netti relativi ai sinistri	-9.497.831	-9.047.742	-2.648.260	-3.110.269
Commissioni passive	-23.241	-35.617	-7.273	-11.644
Oneri derivanti da partecipazioni in controllate, collegate e joint venture	-14.280	-11.932	484	-7.261
Oneri derivanti da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari	-625.645	-330.248	-379.531	-71.659
<i>Interessi passivi</i>	-56.733	-78.890	-19.719	-19.677
<i>Altri oneri</i>	-55.021	-45.488	-19.643	-14.787
<i>Perdite realizzate</i>	-112.589	-87.645	-48.409	-9.208
<i>Perdite da valutazione</i>	-401.302	-118.225	-291.760	-27.987
Spese di gestione	-1.419.175	-1.410.094	-439.976	-437.168
<i>Provvigioni e altre spese di acquisizione su contratti di assicurazione</i>	-1.033.460	-1.090.231	-301.969	-336.303
<i>Spese di gestione degli investimenti</i>	-9.551	-8.087	-3.316	-2.918
<i>Altre spese di amministrazione</i>	-376.164	-311.776	-134.691	-97.947
Altri costi	-671.954	-561.416	-168.918	-133.845
<b>TOTALE COSTI</b>	<b>-12.252.126</b>	<b>-11.397.049</b>	<b>-3.643.474</b>	<b>-3.771.846</b>
<b>UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>	<b>-482.421</b>	<b>-13.593</b>	<b>-323.203</b>	<b>-40.042</b>
Imposte	49.230	14.458	49.766	8.508
<b>UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO AL NETTO DELLE IMPOSTE</b>	<b>-433.191</b>	<b>865</b>	<b>-273.437</b>	<b>-31.534</b>
<b>UTILE (PERDITA) DELLE ATTIVITA' OPERATIVE CESSATE</b>	<b>1.762</b>	<b>0</b>	<b>-579</b>	<b>0</b>
<b>UTILE (PERDITA) CONSOLIDATO</b>	<b>-431.429</b>	<b>865</b>	<b>-274.016</b>	<b>-31.534</b>
<b>UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO DI PERTINENZA DEL GRUPPO</b>	<b>-345.529</b>	<b>-3.207</b>	<b>-200.739</b>	<b>-23.986</b>
<b>UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO DI PERTINENZA DI TERZI</b>	<b>-85.900</b>	<b>4.072</b>	<b>-73.277</b>	<b>-7.548</b>

**GRUPPO FONDIARIA SAI**

**Posizione patrimoniale e finanziaria netta**

(in migliaia di Euro)

	30-set-10	30-giu-10	Var. %	31-dic-09
<b>INVESTIMENTI</b>				
Investimenti immobiliari	2.995.853	3.012.699	-0,56%	3.011.505
Partecipazioni in controllate, collegate e joint venture	375.843	374.123	0,46%	366.688
Investimenti posseduti sino alla scadenza	595.574	609.984	-2,36%	808.473
Finanziamenti e crediti	2.474.034	2.756.763	-10,26%	2.908.010
Attività finanziarie disponibili per la vendita	21.441.993	20.369.507	5,27%	18.896.658
Attività finanziarie a fair value rilevato a conto economico	9.257.580	9.536.861	-2,93%	8.655.108
<b>Totale investimenti</b>	<b>37.140.877</b>	<b>36.659.937</b>	<b>1,31%</b>	<b>34.646.442</b>
Attività materiali: Immobili e altre attività materiali	619.451	624.937	-0,88%	500.329
<b>Totale attività non correnti</b>	<b>37.760.328</b>	<b>37.284.874</b>	<b>1,28%</b>	<b>35.146.771</b>
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	769.429	849.445	-9,42%	576.033
<b>Totale attività non correnti e disponibilità liquide</b>	<b>38.529.757</b>	<b>38.134.319</b>	<b>1,04%</b>	<b>35.722.804</b>
<b>RISERVE TECNICHE NETTE</b>				
<b>Riserve tecniche danni</b>				
Riserva premi	2.345.422	2.620.279	-10,49%	2.587.895
Riserva sinistri	8.438.030	8.282.253	1,88%	8.376.629
Altre riserve	12.744	12.632	0,89%	13.542
<b>Totale riserve danni</b>	<b>10.796.196</b>	<b>10.915.164</b>	<b>-1,09%</b>	<b>10.978.066</b>
<b>Riserve tecniche vita</b>				
Riserve per somme da pagare	280.763	196.812	42,66%	153.354
Riserve matematiche	15.590.545	14.902.448	4,62%	13.339.830
Riserve tecniche il cui rischio è sopportato dagli assicurati	7.284.887	7.393.648	-1,47%	6.265.181
Altre riserve	117.342	-15.390	n.s	111.319
<b>Totale riserve vita</b>	<b>23.273.537</b>	<b>22.477.518</b>	<b>3,54%</b>	<b>19.869.684</b>
<b>Totale riserve tecniche nette</b>	<b>34.069.733</b>	<b>33.392.682</b>	<b>2,03%</b>	<b>30.847.750</b>
<b>PASSIVITA' FINANZIARIE</b>				
Passività subordinate	1.039.620	1.040.749	-0,11%	1.040.425
Passività finanziarie a fair value rilevato a conto economico	1.769.692	1.879.598	-5,85%	2.085.415
Altre passività finanziarie	1.230.153	1.608.053	-23,50%	1.624.620
<b>Totale passività finanziarie</b>	<b>4.039.465</b>	<b>4.528.400</b>	<b>-10,80%</b>	<b>4.750.460</b>